

**CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO  
TERRITORIALE OTTIMALE INTERREGIONALE 'LEMENE'**

**N. 7 del Reg.delib.**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA D'AMBITO**

**Oggetto: Conto consuntivo anno 2012. Approvazione**

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventisei** del mese di **giugno**, alle ore **19.00**, nella sala consiliare del Comune di San Vito al Tagliamento, con avviso scritto protocollo n.18884 del 24.06.2013 con l'Ordine del Giorno, inviato tramite e-mail, si è riunita l'Assemblea della Consulta d'Ambito per il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale interregionale 'Lemene'.

Eseguito l'appello, sono presenti/assenti i signori:

	ENTE	PRESIDENTE SINDACO	ASSESSORE DELEGATO	ABITAN TI	QUOT A%	P/ A
1	PROVINCIA DI PORDENONE		VERDICHIZZI GIUSEPPE			P
2	PROVINCIA DI TREVISO					A
3	PROVINCIA DI VENEZIA					A
4	COMUNE DI ANNONE VENETO	SAVIAN DANIELA		3.791	2,14	P
5	COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE			3.264	1,84	A
6	COMUNE DI CONCORDIA SAGITTARIA			10.706	6,05	A
7	COMUNE DI FOSSALTA DI PORTOGRUARO	ANASTASIA PAOLO		5.943	3,36	P
8	COMUNE DI GRUARO			2.744	1,55	A
9	COMUNE DI MEDUNA DI LIVENZA			2.875	1,62	A
10	COMUNE DI PORTOGRUARO			24.992	14,12	A
11	COMUNE DI PRAMAGGIORE		BERTUZZO MARCO	4.470	2,53	P
12	COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO			11.771	6,65	A
13	COMUNE DI SANTO STINO DI LIVENZA	CAPPELLETTO MATTEO		12.502	7,07	P
14	COMUNE DI TEGLIO VENETO	TAMAI ANDREA		2.145	1,21	P
15	COMUNE DI ARZENE	RAFFIN LUCIA MARIA		1.698	0,96	P
16	COMUNE DI AZZANO DECIMO	PUTTO MARCO		13.989	7,91	P
17	COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA			8.224	4,65	A
18	COMUNE DI CHIONS	SANTIN FABIO		4.989	2,82	P
19	COMUNE DI CORDOVADO			2.659	1,50	A
20	COMUNE DI FIUME VENETO		PROSSER ALESSIO	10.783	6,09	P
21	COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO			2.843	1,61	A
22	COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE		DAL BIANCO ENZO	7.561	4,27	P
23	COMUNE DI PRAVISDOMINI			3.023	1,71	A
24	COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA		VOLPATTI GIULIA	4.455	2,52	P
25	COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO			1.456	0,82	A
26	COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO	DI BISCEGLIE ANTONIO		13.955	7,89	P
27	COMUNE DI SESTO AL REGHENA		FANTIN ADRIANO	5.753	3,25	P
28	COMUNE DI VALVASONE		AVOLEDO FULVIO	2.109	1,19	P
29	COMUNE DI ZOPPOLA	PAPAI FRANCESCA		8.262	4,67	P

Sono, altresì presenti i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti:

Cognome	Nome	Carica	Presente	Assente
ZANETTI	Sergio	Presidente	X	
CANCELLIERI	Antonio	Componente		X
GALANTE	Lorenzo	Componente	X	

Assiste il Direttore dott. VILLALTA Renato.

Il Presidente, geom. SANTIN Fabio, constatata la regolare costituzione dell'Assemblea, mette in discussione la proposta di delibera di cui all'argomento segnato in oggetto sul quale l'Assemblea medesima, preso atto dei pareri di regolarità previsti dalla normativa vigente e conservati agli atti, adotta la seguente deliberazione:

**L'ASSEMBLEA DELLA CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO  
INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE INTERREGIONALE  
'LEMENE'**

VISTA la legge regionale 23 giugno 2005, n.13, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, recante *'Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n.36 (Disposizioni in materia di risorse idriche);*

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n.22, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, recante *'Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2011)'*, in particolare l'art.4, commi 44, 45, 46;

VISTA la legge regionale 27 aprile 2012, n.17, della Regione Veneto e s.m.i.;

VISTE la comunicazione del Presidente pro-tempore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, prot. n.2591/GAB-(GAB-4-1-1-PT)-0 del 23.04.2013, l'allegata intesa interlocutoria, in attesa dell'approvazione e della sottoscrizione di un nuovo accordo interregionale, la comunicazione del Presidente pro-tempore della Regione Veneto, prot.n. 180711/52.00.00.00.00 del 29.04.2013;

CONSIDERATO che, nell'intesa interlocutoria, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione Veneto concordano e condividono i seguenti punti:

1. il Consorzio tra gli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale 'Lemene' potrà in prima istanza applicare le disposizioni previste dalla normativa della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e, pertanto, provvederà ad adeguarsi alle disposizioni di cui alla legge regionale 29 dicembre 2010, n.22, art.4, commi 44, 45 e 46, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. fino alla stipula di nuovo accordo, rimangono in vigore le disposizioni di cui all'accordo per la costituzione dell'ambito territoriale ottimale interregionale 'Lemene' approvato con le specifiche deliberazioni delle Giunte regionali;
3. la nomina del Direttore dell'ATOI segue le procedure previste dall'art.110 del D.Lvo 18

agosto 2000, n.267, già ripreso dallo Statuto dell'ATOI medesimo;

4. di proporre, nel più breve tempo compatibile con le procedure tecniche ed amministrative necessarie, il testo dell'accordo interregionale di cui all'art.2, comma 3, della legge regionale 27 aprile 2012, n.17, della Regione Veneto, per la successiva stipula fra le due Regioni;

ATTESO il vigente testo dell'Accordo tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione Veneto per la costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale 'Lemene', sottoscritto in data 31.07.2006;

PRESO ATTO, altresì, della deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 3 di data 29 aprile 2013, avente ad oggetto '*Adempimenti di cui alla legge regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia 29 dicembre 2010, n.22, art.4*';

VISTO lo Statuto della Consulta d'Ambito per il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale 'Lemene' (di seguito CATOI 'Lemene'), in particolare l'articolo 9, comma 2, lettera n), ove si stabilisce che rientra nelle attribuzioni dell'Assemblea l'approvazione del Bilancio annuale, economico e finanziario e relative variazioni, nonché del consuntivo, su proposta del Consiglio di Amministrazione;

VISTO l'art.15, comma 2, lettera g), dello Statuto della CATOI 'Lemene', laddove si stabilisce che spetta al Consiglio di Amministrazione l'adozione delle proposte all'Assemblea degli atti di cui all'art. 9, comma 2, lettere da e) ad n) e p);

CONSIDERATO che, nella seduta del 19 giugno 2013, il Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n. 13:

1. ha approvato lo schema di rendiconto per l'anno 2012, il quale comprende il conto del bilancio, il conto del patrimonio e il conto economico, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. ha approvato l'allegata relazione del Consiglio di Amministrazione, con l'illustrazione dei risultati conseguiti;
3. ha approvato l'elenco dei residui distinti per anno di provenienza, riaccertati a norma dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 2 del 17.06.2013;
4. ha dato atto che il conto del bilancio 2012 si conclude con le seguenti risultanze della gestione finanziaria:

	RESIDUI	COMPETENZA TOTALE
--	---------	-------------------

FONDO INIZIALE DI CASSA			767.702,33
RISCOSSIONI	350.000,00	436.345,21	786.345,21
PAGAMENTI	366.482,31	83.941,97	450.424,28
<b>FONDO DI CASSA FINALE</b>			<b>1.103.623,26</b>
RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE	415.051,30	59.711,00	474.762,30
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE	1.162.240,56	406.198,77	1.568.439,33
DIFFERENZA			-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.093.677,03
AVANZO VINCOLATO			9.946,23
<b>AVANZO EFFETTIVO DISPONIBILE</b>			<b>9.946,23</b>

ATTESO che:

- il rendiconto comprende il conto del bilancio, il conto del patrimonio e il conto economico, ai sensi dell'art.227, comma 1, del D.Lgs. 267 del 2000;
- il conto del bilancio è redatto secondo i principi di cui all'art. 228 del D. Lgs. 267 del 2000 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il conto del patrimonio è redatto secondo i principi di cui all'art. 230 del D. Lgs. 267 del 2000 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- tra gli allegati obbligatori del rendiconto vi sono:
  - ✓ la relazione del Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art.151, comma 6, e dall'art. 231 del D. Lgs. 267 del 2000;
  - ✓ la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art.239, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 267/2000;
  - ✓ l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;

VISTI:

- la relazione al rendiconto del Consiglio di Amministrazione nella quale si esprimono valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- la relazione del Collegio dei Revisori al rendiconto prescritta dall'art.227, comma 5, del D. Lgs. n.267 del 2000 e redatta secondo le modalità previste dall'art.239, comma 1, lett. d), del medesimo decreto;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 2 del 17.06.2013, con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi per le annualità 2010 – 2011 – 2012, a mente dell'art. 228, comma 3, del TUEL, e alla redazione dell'elenco dei residui

attivi e passivi distinti per anno di provenienza, allegato obbligatorio al rendiconto, ai sensi dell'art.227, comma 5, del D. Lgs. 267 del 2000;

RILEVATO che:

- non esistono debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2012;
- l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 è pari a € 9.946,23;
- in sede di approvazione del bilancio previsionale 2013 è stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione 2012 presunto pari ad € 6.600,00

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voto unanime espresso per alzata di mano dei n. 16 partecipanti, portatori del 57,88% delle quote, contrari nessuno, astenuti nessuno

### **DELIBERA**

1. di approvare il rendiconto per l'anno 2012, il quale comprende il conto del bilancio, il conto del patrimonio e il conto economico, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che i residui attivi e passivi del rendiconto dell'anno precedente sono stati riaccertati a norma dell'art.228, comma 3, del D.Lgs. 267 del 2000 e riportati nell'elenco dei residui allegato al rendiconto e, pertanto, di approvare detto elenco;
3. di dare atto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione al rendiconto e di farla propria;
4. di dare atto che non vi sono debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2012;
5. di precisare che sul rendiconto 2012 e documenti allegati ha espresso parere favorevole il Collegio dei Revisori dei Conti in data 20.06.2013, con atto che si allega al presente provvedimento;
6. di dare atto che, in sede di approvazione del bilancio previsionale 2013, è stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione 2012 presunto pari ad € 6.600,00;
7. di dare atto che il rendiconto è redatto conformemente ai principi di cui al D. Lgs. 267/2000 e ai modelli di cui al D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
8. di trasmettere il presente atto, con particolare riferimento all'elenco dei residui approvato, al Tesoriere della CATOI 'Lemene';
9. di dare atto che il conto del bilancio 2012 si conclude con le seguenti risultanze della gestione finanziaria:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
--	---------	------------	--------

FONDO INIZIALE DI CASSA			767.702,33
RISCOSSIONI	350.000,00	436.345,21	786.345,21
PAGAMENTI	366.482,31	83.941,97	450.424,28
<b>FONDO DI CASSA FINALE</b>			<b>1.103.623,26</b>

RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE	415.051,30	59.711,00	474.762,30
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE	1.162.240,56	406.198,77	1.568.439,33
DIFFERENZA			-1.093.677,03
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			9.946,23
AVANZO VINCOLATO			0,00
<b>AVANZO EFFETTIVO DISPONIBILE</b>			<b>9.946,23</b>

10. di dichiarare, con successiva separata votazione unanime espressa per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.

Il Presidente comunica che hanno votato a favore n. 16 componenti, che corrispondono ad un totale di quote pari al 57,88% delle quote dell'Assemblea, contrari nessuno, astenuti nessuno. L'approvazione, pertanto, è da considerarsi efficace e produttiva di effetti.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
f.to dott. Renato VILLALTA

IL PRESIDENTE  
f.to geom. Fabio SANTIN

IMPEGNO/PRENOTAZIONE DI SPESA N..... in conto competenza/ residui – Anno .....

Atto N. ....

L'Addetto

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**  
**(L.R. 11/12/2003 n.21 art.1, commi 15)**

Si certifica che la su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo nel sito informatico [www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it](http://www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it) dal giorno 28 giugno 2013 al giorno \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.1, comma 15, della Legge Regionale 11.12.2003 n.21.

Lì, \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

**IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**  
**(L.R. 11/12/2003 n.21 art.1, comma 19 e succ. modificazioni ed integrazioni)**

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n.21 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lì, 28 giugno 2013

IL DIRETTORE  
f.to dott. Renato VILLALTA

**ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ'**  
**(L.R. 11/12/2003 n.21 art.1, comma 19 e succ. modificazioni ed integrazioni)**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_, per il decorso del quindicesimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n.21 e ss.mm.ii.;

Lì, \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE  
dott. Renato VILLALTA